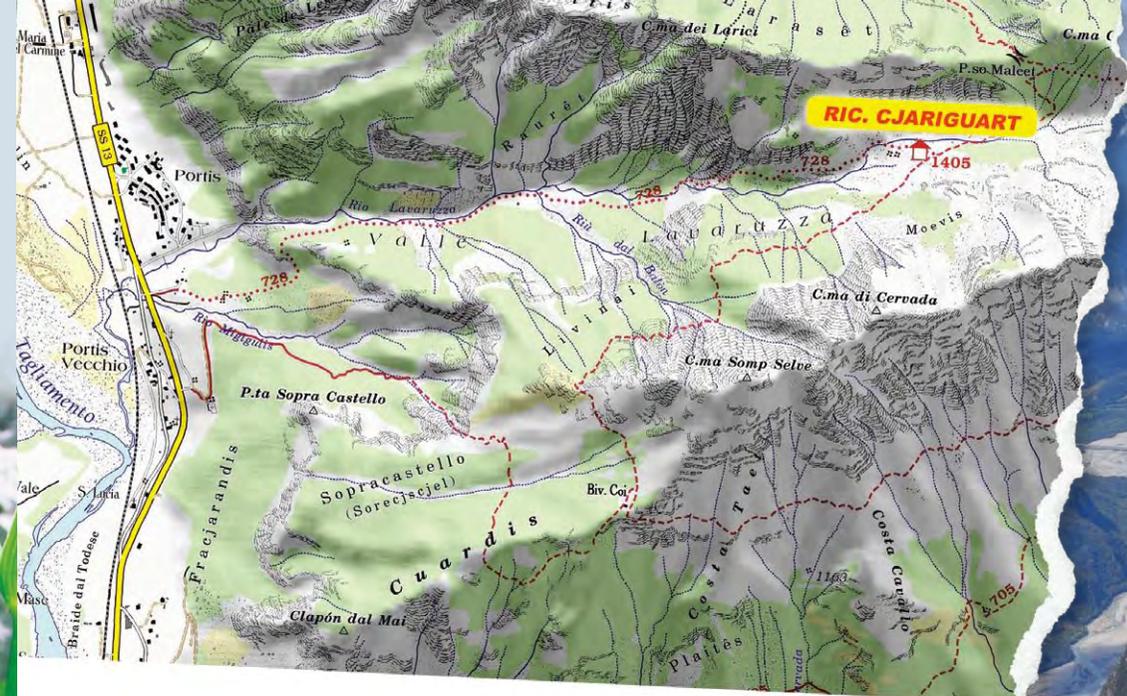


## VALLATA DI CJARIGUART

La località di Cjariguart, oltre che importante punto escursionistico, offre una significativa sintesi dei processi geodinamici alpini e carsici, una flora notevole per la presenza della Gentiana froelichii e di altri rari endemiti (Campanula zoysii, Festuca laxa e F. calva, Spiraea decumbens, Ranunculus traunfellneri, Centaurea haynaldii julica) oltre a Geranium argenteum, Gentianalutea symphyandraed Iris cengiati.

Vi è inoltre rappresentata la quasi totalità della fauna alpina camosci, ermellini, aquile reali, pernici bianche, galli forcelli,



salamandre alpine, marassi palustri, lucertole di Horvath, diversi Carabidi alpini, nonché marmotte (introdotte nel 1973) e un buon numero di stambecchi (introdotti a partire dal 1989), qui ben acclimatati e riprodottisi.

Il ricovero Cjariguart è raggiungibile a piedi da Portis di Venzone (sent. CAI n° 728/a), dalla Località Tugliezzo (sent. CAI 701) e da malga Ungarica (sent. CAI 705 e 728/a).



### COME ARRIVARE A VENZONE

> IN AUTO  
DALLA A23 PALMANOVA - TARVISIO, USCITA GEMONA-DSOPPO, PROSEGUIRE SULLA S.S. 13 PONTEBBANA IN DIREZIONE IN DIREZIONE TARVISIO SINO A VENZONE;

> IN AUTOBUS  
L'AREA È SERVITA DALLE LINEE SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A. [WWW.SAF.UD.IT](http://WWW.SAF.UD.IT);

> IN TRENO  
FINO ALLE STAZIONI DI VENZONE O CARNIA [WWW.FERROVIEDELLOSTATO.IT](http://WWW.FERROVIEDELLOSTATO.IT)



# Strutture Ricovero Cjariguart

Parco naturale delle Prealpi Giulie



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

P.za Tiglio 3  
33010 Prato di Resia (UD)  
tel. 0433 53483 - 53534

[info@parcoprealpigulie.it](mailto:info@parcoprealpigulie.it)  
[www.parcoprealpigulie.it](http://www.parcoprealpigulie.it)

TESTI: ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE  
FOTO: ARCHIVIO P.N.P.G. FULVIO GENERO  
PROGETTO GRAFICO: STUDIO DONATO - UDINE  
STAMPA:





dei Musi, passando per il centro della vallata poco a Nord della cima del Plauris; l'attuale morfologia è il risultato dell'azione di numerose fratture (faglie), deformazioni, erosioni susseguitesi nel tempo.

L'aspetto severo e selvaggio del tratto inferiore della vallata si addolcisce risalendo, attraverso la ripida soglia dei Pares, sino al ciglio della vallata di Cjariguart ove ghiaie, massi, lastroni e torrioni rocciosi fanno da sfondo a fertili pascoli alpini arricchiti di fresche sorgenti.

All'interno della vallata resti di antiche costruzioni in pietrame a secco e un crocefisso scolpito su uno sperone roccioso, datato 1651, testimoniano l'antica e emblematica presenza dell'uomo in questi suggestivi luoghi. Sin dal secolo scorso la località è stata utilizzata per l'alpeggio estivo, essendo sede di una malga comunale, costruita nel 1896, con un carico di 50 capi in prevalenza bovini e caprini, che usufruiva dei prealpeggi nei pascoli delle Casere del Plan dai Portolans e del Cuel de Fratte.

## LA STORIA

Il nome di Cjariguart o Cjadiguart, come indicato nelle vecchie cartografie, deriva probabilmente da "Cjare" = capra e "guart" = recinto chiuso, canale chiuso e sta ad indicare la parte più alta della Val Lavaruzza, ampia conca tra le due catene dei Monti Soreli – Laraset e Somp Selve – Cervada, che termina ad Est con la cima del M. Plauris.

La Val Lavaruzza di chiara origine tettonica è infatti data da una enorme piega ad U (sinclinale) che dai fianchi settentrionali del M. San Simeone si dirige verso Est sino al M. Cuzzer, nella catena



Nel 1938 il Comune di Venzone cedette le malghe di Cjariguart e Plan dai Portolans ai fratelli Valent Valentino e Giobatta, detti Cùcos, che ne erano stati gli abituali malgari. Nel 1944 fu edificata una nuova casera a quota 1402 m s.l.m. e un'ampia stalla, in posizione elevata sul cjampei. Già negli anni '60 la malga non veniva più utilizzata come tale, ma come rifugio, mentre i pascoli servivano in parte ad un allevamento caprino con sede nella bassa Val Lavaruzza (Stàli di Dodò). Nella primavera del 1975 una imponente slavina distrusse la casera e la stalla e solo nel 1979 alcuni volontari e la locale Riserva di Caccia realizzarono una costruzione in legno entro i muri perimetrali della vasca posta a valle della stalla a quota 1400 m. Tale

costruzione inaugurata il 28.10.1980 e intitolata a Dino Bellina (giovane imprenditore di Portis, tragicamente deceduto in montagna) è stata per diverso tempo l'unico rifugio e punto di appoggio della vallata.

Successivamente, essendo stato anche questo fabbricato scoperciato da un soffio di slavina nella primavera del 1985 e quindi reso inagibile, nell'estate 1987 è stato insediato un piccolo bivacco a cupola in elementi di vetroresina nell'area sottostante, meno esposta, in attesa di poter contare su una costruzione definitiva in muratura dotata di tutti i requisiti di sicurezza ed efficienza richiesti per un rifugio alpino.

Dal 1997 al 1998 è stata realizzata una nuova costruzione; il ricovero Cjariguart è costituito da un accogliente struttura in muratura, dotata di 15 posti letto sempre aperta al pubblico e mantenuta in ordine grazie ai volontari di Venzone.

